



Accademia Essena, Ordine degli Ierogrammati,
Scuola dell'Arcangelo Raffaele

Salmo 80

Prendetevi cura del vostro Maestro,
egli vi unisce nel Bene

1. Miei cari Esseni, voi dovete prendervi cura del vostro Maestro come del tesoro della Luce in mezzo a voi. Dovete proteggerlo e dare tutte le condizioni affinché la Luce sia potente in lui. Allora, essa verrà in voi e sarà forte nel mondo intero.
2. È certo che il vostro Maestro pensa a voi e vi protegge. Ma dovete fare lo stesso per la vittoria dell'intelligenza superiore all'origine della vostra Alleanza.
3. Quando un bambino viene sulla terra egli è circondato, coccolato, gli si danno tutte le condizioni per imparare, crescere e fiorire. Lo si protegge e ci si sforza di allontanare dal suo cammino gli ostacoli e le trappole.
4. Nessuno cerca di nuocere ad un neonato, a tendergli delle imboscate, delle trappole perché egli cada e fallisca nella sua vita. Ben al contrario, in modo del tutto naturale, si cerca di preservarlo dal male e di offrirgli tutte le buone condizioni. Vi chiedo di meditare su quest'attitudine perché essa è giusta e contiene una saggezza che può illuminare più situazioni della vita.
5. Con un bambino si sa che bisogna agire in questo modo, allora perché gli uomini si disuniscono in seguito? Perché sono gelosi gli uni degli altri, sprezzanti, avari e orgogliosi? Essi si osservano gli uni gli altri non per prendersi cura del neonato che è in loro ma per combattersi e derubarsi a vicenda. E se un uomo che possiede qualcosa di superiore è debole, si cerca di farlo cadere per prendergli il suo bene, la sua ricchezza, il suo tesoro.
6. Se l'uomo non sa mantenere l'equilibrio e cade, tutto gli verrà preso. Egli verrà completamente spogliato.
7. Gli uomini portano in sé l'aspirazione a proteggere un neonato, eppure ciò che io dico qui è una realtà; essi hanno sempre più la tendenza ad agire così gli uni verso gli altri.
8. Il neonato che è venuto alla vita è la Luce ed è lei di cui dovete avere cura. Prendersi cura della bella Luce di un mondo superiore significa benedire il cammino di tutti gli esseri e di tutti i mondi. È così che dovete pensare per acquisire il vero sapere e vivere in modo giusto e bello.
9. Dovete cercare ciò che vi unisce attorno a una luce superiore e non ciò che vi allontana gli uni dagli altri e vi spinge gli uni contro gli altri verso la distruzione.

10. Il neonato della Luce è ciò che deve unirvi per una vita bella e utile. Esso è il punto di convoglio e anche il centro di concentrazione, a partire dal quale la Luce può crescere e irraggiare fino a benedire il mondo intero e tutti gli esseri che esso porta nel suo seno. Allora, gli uomini comprendono di formare un solo corpo con il Tutto, la natura, l'universo, lo Spirito...
11. A voi, Esseni, io vi chiedo di unirvi nel nome di un ideale superiore e di superare tutti gli ostacoli e le tentazioni che conducono alla separazione.
12. Unitevi nella purezza attraverso la verità e coltivate il sostegno reciproco e la fratellanza autentica.
13. Nessun conflitto, nessuna disputa tra di voi, nessuna guerra di potere. Non bisogna cercare di prendere il posto dell'altro detronizzandolo, perché altrimenti questo neonato della Luce, quest'essere puro e chiaro che insegna in mezzo a voi, sarà accolto e portato da esseri che avranno messo delle trappole intorno a lui affinché egli cada. Non bisogna arrivare fin lì, ma che gli uomini che amano realmente la Luce, si uniscano nel meglio, associandosi nelle loro competenze e nel loro sapere per formare un vero corpo di saggezza affinché il Bambino della Luce possa avere tutte le condizioni per evolvere e crescere senza dover combattere. Che egli possa, al contrario, rinforzare il legame di Luce perché è sempre attraverso il bambino, il più giovane, che la famiglia, il lignaggio, la Tradizione trovano il cammino del compimento.
14. Vi chiedo di mettere in comune i vostri doni, tutte le vostre qualità e capacità per far crescere la saggezza che vi ha riuniti e dare la forza e le strutture necessarie a questo bambino. Date tutte le condizioni alla Luce perché sappiate che alla fine è con lei che vivrete.
15. Quando una persona è anziana o entra sul cammino della vecchiaia, non ha più così tanta forza, creatività ed è il momento per lei di comprendere che deve lasciar passare davanti a sé coloro che sono pieni di ardore, pieni di progetti per realizzare l'opera della Luce. Bisogna accogliere il più giovane, il neonato, altrimenti il mondo non potrà evolvere e nessuno potrà uscire dalle tenebre.
16. Unitevi nell'amore, nella coscienza desta, nella vera fratellanza.
17. Che ognuno trovi il proprio posto per poter dare la propria forza e la propria luce affinché tutti diventino ricchi di questa solidarietà e non poveri. Nel caso contrario voi diventerete come questi uomini e queste donne del mondo che perdono ogni cosa perché non hanno saputo associarsi e glorificare ciò che è il più essenziale della vita. Essi sono passati a fianco, eppure ciò che cercavano era con loro, vivente e operante ma lo hanno abbandonato per prendere un altro cammino.
18. Non lasciate che la Luce si spenga. Non agite come gli uomini contemporanei ma superate tutti i limiti della natura inferiore e trovate il coraggio e la convinzione di unirvi intorno a questa Luce che è vivente in mezzo a voi. Voi incontrerete ciò che cercate.

Tratto dal Libro:

Il Libro Esseno dell'Alto Ideale di Dio – Vangelo Esseno dell'Arcangelo Raffaele -
Concentrarsi su ciò che fa crescere e fiorire il meglio del proprio essere nella
saggezza superiore delle Leggi divine – Olivier Manitarà – Edizioni Psiche2 –
Soggetto a copyright, non riproducibile né diffondibile -